

**OGGETTO: Progetto “Venezia per l’altraEconomia”**

**LA GIUNTA COMUNALE**

Su proposta dell'Assessore all'Ambiente, di concerto con l'Assessore alle Politiche sociali, l'Assessore alle Attività Produttive e l'Assessore al Patrimonio

**Premesso**

che il Comune di Venezia, con delibera di Consiglio Comunale n°163 del 12 dicembre 2004, ha sottoscritto gli Aalborg Commitments, gruppo di impegni condivisi dai governi locali di tutta Europa, per il rafforzamento delle azioni di sostenibilità urbana in Europa e la rivitalizzazione delle Agende 21 locali, che prevedono, tra l'altro di:

- promuovere attivamente una produzione e un consumo sostenibili, con particolare riferimento a prodotti eco-certificati e del commercio equo e solidale, anche attraverso la promozione della crescita delle ONG attive nel campo della cooperazione allo sviluppo e promotrici del commercio equo e solidale;
- incoraggiare i mercati e le produzioni locali e adottare misure che stimolino e supportino il lavoro locale;

che la *Strategia di azione ambientale per lo sviluppo sostenibile in Italia* (delibera CIPE n.57/2002) ribadisce che i cambiamenti degli stili di vita richiedono la partecipazione informata e attiva di tutti i soggetti;

che gli strumenti e i finanziamenti per la nascita di nuove imprese offerti dalla L. 266/97, così come regolamentata dal D.M. Attività Produttive 267/2004, ai quali si possono unire nuovi strumenti per finanziare e favorire l'occupazione quali il microcredito per le imprese individuali, prevedono il sostegno delle aree di degrado urbano attraverso una serie di misure volte all'incremento occupazionale, alla realizzazione di interventi di animazione economica ed agevolazioni alle piccole imprese;

**Considerato**

che il Piano Strategico del Comune di Venezia, approvato con DCC n°3/2006, individua nella città degli abitanti: Plurale, sostenibile e solidale, una delle tre condizioni strutturali per lo sviluppo socio-economico del territorio indicando tra le strategie da articolare lo sviluppo dell'economia sociale;

che le ricerche svolte dall'Università Ca' Foscari di Venezia confermano l'ormai significativa dimensione del distretto dell'economia sociale sia in termini di occupati che di soggetti attivi nell'ambito dell'economia sociale e solidale;

che il Comune di Venezia ha aderito ai progetti comunitari Equal Progetto Immenso "Imprenditorialità sociale, Mercato e Socialità d'impresa", Equal Ecconi "Economia di condivisione e microcredito"2004-2006 e al progetto Equal Oltre "Welfare integrato" (azione 3 / 2004-2005);

che il Comune di Venezia ha promosso il progetto Cambieresti?, co-finanziato dal Ministero per la tutela dell'Ambiente e del Territorio nell'ambito dei bandi di attivazione e di attuazione di Agende 21 (DGC n. 793 del 15/11/2002), che prevede, tra l'altro, la messa in rete e promozione di produttori /prestatori d'opera /fornitori di servizi /distributori accomunati dall'impegno alla

valorizzazione del territorio locale, alla minimizzazione degli impatti, e alla promozione di stili di vita equi e sostenibili;

che la Provincia di Venezia è impegnata a conseguire obiettivi di sviluppo di Economia Solidale nel territorio provinciale e che, a tal fine, ha attivato un progetto denominato Provincia Etica;

che l'edificio dell'Ex PLIP, di proprietà comunale situato in Via San Donà n°195a,195b, 195c a Mestre, risponde alle esigenze di creazione di uno spazio permanente da dedicare allo sviluppo ed alla promozione dell'Altra Economia;

che il Comune di Venezia, nell'ambito del progetto Equal Eccomi , per avviare la sperimentazione del microcredito sociale ha acquisito quote societarie dei due soggetti di finanza solidale attivi nel territorio Veneziano e precisamente di Banca Etica e di Mag Venezia, evidenziando l'interesse dell'amministrazione per lo sviluppo locale della finanza etica e solidale;

che il Comune di Venezia, beneficiario delle misure stabilite dal citato D.M. 267/2004, potrà prevedere l'inserimento di azioni di sostegno alle imprese legate all'economia solidale se ubicate in aree di degrado urbano;

### **Visto**

quanto espresso dalla Carta per la Rete italiana di Economia Solidale (RES) presentata al salone Civitas di Padova il 4 maggio 2003, secondo la quale si intendono costruire circuiti in cui fluiscono i beni, i servizi e le informazioni prodotti dalle realtà dell'economia solidale, in modo che queste si possano sostenere a vicenda, creando gli spazi e le azioni per un'economia diversa;

### **Ritenuto**

di sostenere la costituzione della Rete di Economia Solidale veneziana, attraverso l'avvio di un Tavolo permanente per l'altraEconomia e l'attuazione di specifici progetti finalizzati al suo rafforzamento, per arrivare, in prospettiva, alla strutturazione di un vero e proprio "Distretto di Economia Solidale", basato su modalità alternative di produzione, consumo, risparmio e lavoro, come da progetto allegato;

di sottoscrivere con la Provincia di Venezia un protocollo di intesa che individui collaborazioni e impegni relativi allo sviluppo del progetto Venezia per l'altraEconomia, che diventerà operativo dopo che la Provincia di Venezia avrà individuato gli assessorati coinvolti e stanziato le risorse necessarie;

di promuovere la costituzione del Tavolo permanente per l'altraEconomia tramite avviso pubblico e massima pubblicizzazione dell'iniziativa, al fine di garantire l'adesione di tutti i soggetti interessati;

### **Preso atto**

che sono stati iscritti € 150.000,00 a Bilancio Comunale 2006 per programmazione dell'attività equo solidale del territorio, stanziati al CdC 341 cap. 05 art. 10 "trasferimento ad altri soggetti";

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dal Direttore della Direzione Ambiente e Sicurezza del Territorio, dal Direttore della Direzione Attività Produttive, Sviluppo Economico e Politiche Comunitarie, dal Direttore della Direzione Politiche Sociali, Partecipative e dell'Accoglienza, dal Direttore al Patrimonio, dal Direttore Finanza e Bilancio ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. del 18/08/2000 n° 267;

A voti unanimi

## **DELIBERA**

1. Approvare l'allegato Progetto "Venezia per l'altraEconomia";
2. Approvare l'allegato schema di Avviso pubblico per la convocazione del Tavolo permanente per l'altraEconomia;
3. Approvare l'allegato schema di Protocollo di intesa con la Provincia di Venezia;
4. Destinare la parte dell'edificio dell'Ex-PLIP situato in Via San Donà a Mestre riferita ai civici 195b e 195c, come indicata in planimetria, e relative aree di pertinenza, compreso l'immobile con civico 195a (ex-guardiola), quale spazio permanente dedicato allo sviluppo ed alla promozione dell'altraEconomia;
5. Demandare al Direttore Ambiente e Sicurezza del Territorio, al Direttore Politiche Sociali, Partecipative e dell'Accoglienza, al Direttore Attività Produttive, Sviluppo Economico e Politiche Comunitarie e dal Direttore al Patrimonio gli adempimenti relativi all'attuazione del suddetto Progetto;
6. dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4° del Dlgs 267/2000
7. di dare atto che la spesa di 150.000 Euro starà a carico del Bilancio 2006 al CdC 341 cap. 05 art. 10 "trasferimento ad altri soggetti" Ambiente.